



CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI ROMA

GRUPPO di ALPINISMO GIOVANILE "ESCAI - CARLO PETTENATI"



REGOLAMENTO GRUPPO ALPINISMO GIOVANILE

approvato dal Consiglio Direttivo Gruppo AG il 20/2/2019
ratificato dal Consiglio Direttivo CAI Roma il 9 marzo 2021

Titolo I - DENOMINAZIONE E FINALITA'

Art. 1 Costituzione

In seno alla Sezione di Roma del Club Alpino Italiano, a norma dell'art. 48 dello Statuto Sezionale, è costituito il Gruppo di Alpinismo Giovanile "ESCAI - Carlo Pettenati" (in breve Gruppo AG).

Art. 2 Scopi

Il Gruppo di Alpinismo Giovanile ha lo scopo di promuovere, nell'ambito della Sezione, la diffusione e la pratica dell'Alpinismo Giovanile, nel rispetto delle finalità generali perseguite dal Club Alpino Italiano e secondo le modalità ed i principi sanciti dal "Progetto Educativo" del Club Alpino Italiano e dalle successive circolari integrative.

La didattica è demandata alla Scuola Sezionale di Alpinismo Giovanile se presente, che lavora in armonia e collabora col gruppo di Alpinismo Giovanile. In assenza di una Scuola Sezionale di Alpinismo Giovanile, potrà essere nominato un titolato o in subordine un sezionale che avrà l'incarico di coordinare la didattica sezionale per l'Alpinismo Giovanile, seguendo le norme del relativo OTCO.

Art. 3 Patrimonio

Il Gruppo di Alpinismo Giovanile non ha patrimonio proprio. I suoi beni sono di proprietà della Sezione e sono soggetti al controllo dei Revisori dei Conti. Le spese per le attività e per il materiale sono sostenute dal Gruppo utilizzando un fondo costituito dalle quote di iscrizione alle attività, da eventuali contributi dei soci, della Sezione, del CAI centrale, di altri Enti o persone. L'amministrazione viene regolata dalle norme contabili stabilite dal Consiglio Direttivo della Sezione.

Art. 4

Il Gruppo di Alpinismo Giovanile ha autonomia tecnico-organizzativa nei confronti della Sezione. Può avvalersi della collaborazione di tutte le altre strutture sezionali ed a sua volta si impegna a collaborare con le stesse.

Titolo II - SOCI

Art. 5 Soci del Gruppo

Fanno parte automaticamente del Gruppo tutti i soci giovani (minorenni) iscritti al Club Alpino Italiano Sezione di Roma in regola con il pagamento della quota annuale. I soci giovani sono tenuti alla buona educazione e ad un comportamento corretto durante le attività.

Fanno inoltre parte del Gruppo AG i soci adulti della Sezione che sono accompagnatori qualificati e titolati dell'Alpinismo Giovanile: Accompagnatore Sezionale di Alpinismo Giovanile (ASAG), Accompagnatore di Alpinismo Giovanile (AAG), Accompagnatore Nazionale di Alpinismo Giovanile (ANAG). Il Gruppo si avvale anche della collaborazione di **altri titolati** e di soci maggiorenni interessati, con competenze di montagna di base e ritenuti adatti all'attività con i giovani.

L'Assemblea degli accompagnatori si riunisce in via ordinaria almeno 1 volta l'anno per:

- approvare il programma annuale delle attività del gruppo;
- approvare i rendiconti preventivi e consuntivi del gruppo;
- eleggere (ogni 3 anni) il responsabile ed il direttivo del gruppo;
- deliberare su ogni altra questione che venga inserita nell'ordine del giorno dal Consiglio Direttivo del Gruppo o su proposta di almeno un terzo degli accompagnatori aventi diritto al voto;
- deliberare lo scioglimento del Gruppo, in questo caso con la maggioranza qualificata di almeno 2/3 dei componenti della assemblea.

Su convocazione del Responsabile o su richiesta di almeno un terzo degli accompagnatori può riunirsi in via straordinaria.

Le assemblee degli accompagnatori del gruppo devono essere convocate dal Responsabile con almeno 15gg di anticipo.

Titolo III – RESPONSABILE E CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 6 Il Responsabile del Gruppo

Può essere eletto Responsabile del Gruppo un accompagnatore iscritto da almeno 2 anni al CAI (24 mesi continuativi) e iscritto al momento della candidatura al CAI di Roma.

Il responsabile dovrà essere un Titolare o, solo in assenza di questo, un Qualificato sezionale.

La carica del Responsabile dura 3 anni e termina insieme col direttivo sezionale. Un Responsabile non può essere eletto per più di due mandati consecutivi.

Il Responsabile ha il compito di:

- convocare e presiedere le Assemblee degli accompagnatori;
- convocare e presiedere le riunioni del Consiglio Direttivo del Gruppo e stilarne l'ordine del giorno;
- gestire, con l'aiuto dei consiglieri, l'ordinaria amministrazione, avvalendosi eventualmente di un tesoriere/contabile e di un magazziniere che operano su sue direttive e sotto la sua responsabilità. Tali figure sono nominate dal Responsabile e dal Direttivo e sono scelte tra gli accompagnatori del Gruppo, anche al di fuori del Direttivo;
- essere portavoce presso il direttivo della Sezione delle questioni riguardanti il Gruppo.
- informare al termine di ogni anno gli accompagnatori e il direttivo sezionale sulle attività svolte e sulla contabilità del gruppo;

Il Responsabile è inoltre responsabile (su delega del Presidente Sezionale che ne è il responsabile legale e proprietario) dei contenuti del sito web www.cairoma.it riguardanti il gruppo di Alpinismo Giovanile.

Il Responsabile è eletto dall'assemblea degli accompagnatori e la sua nomina è ratificata dal CD sezionale.

Art. 7 Consiglio Direttivo del Gruppo

Il possesso del Titolo di Accompagnatore di AG o la Qualifica di sezionale di AG sono vincolanti all'elezione nel Consiglio Direttivo del Gruppo.

Il Consiglio Direttivo del Gruppo di Alpinismo Giovanile è composto dal Responsabile e da 3 a 6 consiglieri eletti tra gli accompagnatori del gruppo dall'Assemblea degli accompagnatori del gruppo ogni tre anni e decade insieme col direttivo sezionale.

Il Consiglio Direttivo del gruppo di Alpinismo Giovanile si riunisce almeno 2 volte l'anno, convocato con almeno 8gg di anticipo dal Responsabile o più spesso se richiesto da almeno 3 consiglieri o dal Responsabile stesso. Le riunioni sono valide con la presenza del Responsabile o del Vice Responsabile e di almeno la metà del CD AG. Le decisioni e delibere sono prese a maggioranza dei presenti; in caso di parità il voto del presidente o di chi presiede vale doppio. Alle riunioni possono partecipare, senza diritto di voto, gli accompagnatori qualificati e titolati AG del Gruppo.

Il Consiglio Direttivo nella sua prima seduta elegge il vicepresidente e il segretario. Quest'ultimo può essere anche esterno al direttivo e, in questo caso, non ha diritto di voto.

Art. 8 Compiti del Consiglio Direttivo

I Compiti del Consiglio Direttivo sono:

- 1) Realizzare e promuovere il programma delle attività, che dovrà essere inviato al Consiglio Direttivo della Sezione per la sua approvazione;
- 2) Nel caso non sia attiva la Scuola di Alpinismo Giovanile Sezionale, nominare un accompagnatore titolato che avrà l'incarico di coordinare la didattica sezionale per l'Alpinismo Giovanile seguendo le norme dell'OTCO. Tale figura avrà autonomia tecnico-organizzativa e sarà suo compito verificare lo stato del materiale tecnico presente nel magazzino, programmare corsi di Alpinismo Giovanile, verificando che vi sia il nullaosta da parte dell'OTTO competente; Tale figura può essere quella del Responsabile del gruppo se è un titolato.
- 3) Rendere esecutive le delibere approvate dall'Assemblea degli accompagnatori;
- 4) Curare la contabilità del Gruppo, con facoltà di deliberare l'acquisto di materiale utile e necessario per lo svolgimento delle attività;
- 5) Autorizzare rimborsi parziali o totali ai soci che vorranno partecipare ai corsi di formazione o aggiornamento per sezionali e titolati CAI.
- 6) Predisporre la contabilità e le relazioni da sottoporre all'Assemblea e al Consiglio Direttivo della Sezione;
- 7) Promuovere altre attività, anche culturali, non normate dal CAI e rivolte ai soci, quali ad esempio corsi, lezioni o conferenze su singole materie;
- 8) Tenere aggiornato l'elenco di tutti gli accompagnatori operanti nel gruppo (Titolati, Sezionali, collaboratori), annotando per ognuno di essi qualifiche o titoli ottenuti e l'attività svolta annualmente;
- 9) Individuare soci in possesso di attitudini e capacità che possano essere avviati, dopo iter formativo e tirocinio, a svolgere attività;
- 10) Esercitare ogni altra facoltà organizzativa e amministrativa del gruppo.

Art. 9 Elezioni del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo del Gruppo fissa la data e il luogo delle elezioni.

Sono eleggibili tutti gli accompagnatori di AG del CAI di Roma.

Ogni accompagnatore ha diritto di indicare (tra gli accompagnatori candidati e con scheda a voto segreto) fino a 6 candidati consiglieri e 1 Responsabile.

A parità di voti verrà data precedenza a chi è in possesso di maggiore anzianità di iscrizione al CAI.

La nomina del Consiglio Direttivo del Gruppo deve essere comunicata e ratificata dal Consiglio Direttivo Sezionale.

TITOLO IV - ACCOMPAGNATORI

Art. 10 Accompagnatori

Gli Accompagnatori sono soci CAI maggiorenni, disponibili ad operare come volontari in favore del Gruppo sezionale, che hanno compiuto un percorso formativo CAI specifico per l'alpinismo giovanile, al fine di acquisire:

- a. conoscenza delle problematiche fisiche e pedagogiche legate all'età evolutiva relativa alle fasce d'età interessate;
- b. competenza tecnica nella pratica e nella teoria dell'attività escursionistica ed alpinistica;
- c. attitudine alla gestione di gruppi, senso di responsabilità, capacità relazionali e comunicative, abilità organizzativa;
- d. conoscenze culturali, storiche, naturalistiche e geografiche necessarie per promuovere i valori fondanti del Club Alpino Italiano.

Gli accompagnatori devono essere qualificati o titolati dell'Alpinismo Giovanile.

Art. 11 Iter formativo

Gli accompagnatori seguono l'iter formativo previsto per le figure tecniche ufficiali del CAI per l'Alpinismo Giovanile, dai qualificati sezionali ai titolati di primo e secondo livello: Accompagnatore Sezionale di Alpinismo Giovanile (ASAG), Accompagnatore di Alpinismo Giovanile (AAG), Accompagnatore Nazionale di Alpinismo Giovanile (ANAG).

Sono previsti dei collaboratori, soci maggiorenni interessati con competenze di montagna di base e ritenuti adatti all'attività con i giovani, che si avvicinano all'AG ed intendono percorrere la formazione come accompagnatori.

Art. 12 Elenco degli Accompagnatori

L'elenco degli Accompagnatori del Gruppo di Alpinismo Giovanile è tenuto dal Responsabile e dal CD del Gruppo e comprende accompagnatori e collaboratori:

- a. in regola con l'iscrizione alla Sezione di Roma del CAI;
- b. che effettuano un minimo di giornate di attività AG ogni anno solare (numero e modalità approvate dalla CCAG), a meno di non essere temporaneamente sospesi;
- c. che partecipano agli aggiornamenti, come previsto dalla CCAG;
- d. che osservano il presente regolamento e mantengono un atteggiamento collaborativo con la Sezione e con i soci.

TITOLO V - NORME VARIE E FINALI

Art 13 Sanzioni

Per eventuali violazioni del presente Regolamento, si fa riferimento al Regolamento disciplinare del CAI ed al Regolamento dell'Alpinismo Giovanile.

Art.14 Commissariamento

Il Consiglio Direttivo del Gruppo AG può essere commissariato da parte del CD sezionale per gravi motivi.

Il Gruppo di AG è tale solo in presenza di accompagnatori titolati e/o qualificati sezionali, come da Regolamento di AG in vigore.

Art. 15 Norme finali

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si fa riferimento allo Statuto ed ai Regolamenti sovraordinati.